

Parrocchia  
**San Giovanni Battista**  
Biancade



Calendario Liturgico  
**15 DIC. - 22 DIC. 2013**

<p><b>DOMENICA 15 DICEMBRE</b> viola</p> <p><b>+ III DOMENICA DI AVVENTO "Gaudete"</b></p> <p>Is 35,1-6a.8a.10; Sal 145; Gc 5,7-10; Mt 11,2-11</p> <p>Vieni, Signore, a salvarci</p>	<p>07.30 FEDATO ANTONIETTA - FAVARO GIOVANNI</p> <p>09.30 DEF.FAM.COSTACURTA ANTONIO RIGATO PAOLA- DE VIDI PATRIZIO TUBIANA ADRIANO-CAPPELLAZZO MARIA ROSA</p> <p>11.00 CEL.BATT.: PERILLO ALFONSO DI ANTONIO E ALESSANDRA MIRABELLI. TONET THOMAS DI ROBERTO E GOBBO SABRINA.</p>
<p><b>LUNEDI' 16 DICEMBRE</b> viola</p> <p>Nm 24,2-7.15-17b; Sal 24; Mt 21,23-27</p> <p>Fammi conoscere, Signore, le tue vie</p>	<p>08.30 LITURGIA DELLA PAROLA <b>NOVENA DI NATALE</b></p> <p>19.00 MIATTO CORRADO (ANN.) <b>NOVENA DI NATALE</b></p>
<p><b>MARTEDI' 17 DICEMBRE</b> viola</p> <p>Gen 49,2.8-10; Sal 71; Mt 1,1-17</p> <p>Venga il tuo regno di giustizia e di pace</p>	<p>08.30 LITURGIA DELLA PAROLA <b>NOVENA DI NATALE</b></p> <p>19.00 DEF.FAM.NURECONDA E PICCOLO <b>NOVENA DI NATALE</b></p>
<p><b>MERCOLEDI' 18 DICEMBRE</b> viola</p> <p>Ger 23,5-8; Sal 71; Mt 1,18-24</p> <p>Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace</p>	<p>08.30 LITURGIA DELLA PAROLA <b>NOVENA DI NATALE</b></p> <p>19.00 MESTRINER PIERO ZOTTAREL DINO E IVA <b>NOVENA DI NATALE</b></p>
<p><b>GIOVEDI' 19 DICEMBRE</b> viola</p> <p>Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70; Lc 1,5-25</p> <p>Canterò senza fine la tua gloria, Signore</p>	<p>08.30 LITURGIA DELLA PAROLA <b>NOVENA DI NATALE</b></p> <p>19.00 SNIDERO GIUSEPPE E CLARA <b>NOVENA DI NATALE</b></p>
<p><b>VENERDI' 20 DICEMBRE</b> viola</p> <p>Is 7,10-14; Sal 23; Lc 1,26-38</p> <p>Ecco, viene il Signore, re della gloria</p>	<p>08.30 LITURGIA DELLA PAROLA <b>NOVENA DI NATALE</b></p> <p>19.00 S.MESSA <b>NOVENA DI NATALE</b></p>
<p><b>SABATO 21 DICEMBRE</b> viola</p> <p>Ct 2,8-14 opp. Sof 3,14-17; Sal 32; Lc 1,39-45</p> <p>Esultate, o giusti, nel Signore; cantate a lui un canto nuovo</p>	<p>18.00 ZUCCON MARCELLO (DIE 7°) PAVAN LUISSELLA - PAVAN LUTGI E DEF.FAM. CEVOLOTTO AMALIA E MAGOGA GINO PAGANELLI ITALO BORALDO MORENO ( marito della maestra AGNOLETTA DANIELA )</p>
<p><b>DOMENICA 22 DICEMBRE</b> viola</p> <p><b>+ IV DOMENICA DI AVVENTO</b></p> <p>Is 7,10-14; Sal 23; Rm 1,1-7; Mt 1,18-24</p> <p>Ecco, viene il Signore, re della gloria</p>	<p>07.30 PER LA COMUNITA'</p> <p>09.30 PELLEGRINI GIUSEPPE - SPRICIGO ELISA DEF.FAM. CUSIN MARIA - FORLIN ESTERINO CALCINOTTO ANTONIO-SCHIAVINATO EMO COLLODO MAURIZIO-TORTATO MARIA E DEF.FAM. BIANCHIN GIOVANNI E DEF.FAM.</p> <p>11.00 MENECHIN GIULIANO E MARIA DEF.FAM.MENECHIN ROBERTO E GASPARINI FLORINDO. STEFANI ALESSANDRO MILANI GIUSEPPE-SUOR GIUSEPPINA SCOMPARIN</p>

**AVVISI--** OGGI RACCOLTA GENERI ALIMENTARI PER FAMIGLIE BISOGNOSE.

- OGGI ORE 16.00 RECITA DI NATALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO.

- LUNEDI INIZIA LA NOVENA DI NATALE: AL MATTINO ORE 08.30 LITURGIA DELLA PAROLA E,NOVENA.

ALLE 19.00 S.MESSA E CANTO DELLA NOVENA.

- IN SETTIMANA CONFESSIONI PER I RAGAZZI DURANTE L'ORA DI CATECHISMO.

- CONFESSIONI PER GIOVANI E ADULTI:GIOVEDI ORE 20.30 A SAN CIPRIANO.VENERDI A RONCADE .

LUNEDI 23 A BIANCADE.

- PULIZIA CHIESA SABATO ORE 7.30:BENETTON ALDINA,TOTTOLO ANNAMARIA,DAL BO SABINA,AKUWE ANGELA,STEFANI FR.

### + Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via".

In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».



*Subito dopo il passo in cui Gesù invia i suoi discepoli (Mt 10,5-11,1) san Matteo pone questa domanda che ci tocca tanto - come ha chiaramente toccato anche la prima comunità e colui al quale viene qui fatto pronunciare: Non vi sono numerosi argomenti contro Gesù e il suo messaggio? La risposta alla domanda che pongono i discepoli di Giovanni non è senza equivoci. Vi si dice chiaramente: non esiste una "prova" da presentare. Eppure un colpo d'occhio sui capitoli precedenti del Vangelo di san Matteo mostra bene che la lunga lista di guarigioni e miracoli non è stata redatta a caso. Quando la si paragona attentamente a ciò che Gesù fa risponderne a Giovanni, è possibile trovare, nei precedenti testi del Vangelo, almeno un esempio per ogni dichiarazione (i ciechi vedono, gli storpi camminano...). Quando Gesù dice questo, le sue parole fanno pensare alle parole di un profeta. Bisogna che diventi manifesto che in Gesù si compiono le speranze passate anche se molte cose restano ancora incompiute. Non tutti i malati sono stati guariti, non tutto è diventato buono. Ecco perché si legge in conclusione questo ammonimento: "felice colui che non abbandonerà la fede in me (che non si scandalizza di me)".*

*Quanto a coloro ai quali questo non basta, Gesù domanda loro che cosa di fatto sono venuti a vedere. Poiché di persone vestite bene se ne trovano dappertutto. Ma se è un profeta che volevano vedere, l'hanno visto! Hanno avuto ragione di andare a trovare Giovanni Battista, poiché la legge e i profeti lo avevano designato. Eppure la gente lo ha seguito come farebbero dei bambini che ballano sulla piazza del mercato senza preoccuparsi di sapere chi suona il flauto. La parabola che segue, e che non fa parte del nostro testo di oggi, dà una risposta che ci illumina: di fatto gli uomini non sanno quella che voaliano. Essi corrono dietro a chiunque prometta loro del sensazionale.*